



Copia

COMUNE DI GUARENE

PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.51

OGGETTO:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA VENDITA DI RELIQUATI E PICCOLI APPEZZAMENTI COMUNALI.

L'anno duemiladieci addì sedici del mese di dicembre alle ore diciannove e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari presso il Palazzo Comunale, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. ARTUSIO Franco - Sindaco	Sì
2. RIVETTI Piero - Vice Sindaco	Sì
3. RIOLFI Fiorino - Consigliere	Sì
4. RIZZO Paolo - Consigliere	Sì
5. ANELLO Maria - Consigliere	No
6. EIRALE Franco - Consigliere	Sì
7. ROLFO Alberto - Consigliere	Sì
8. GASCHINO Giovanni - Consigliere	Sì
9. BATTAGLINO Giuseppe - Assessore	Sì
10. BORGNA Paolo - Consigliere	Sì
11. TRIPALDI Sabatino - Consigliere	Sì
12. OCCHETTO Massimo - Consigliere	Sì
13. BOFFA Carla - Consigliere	Sì
14. GHIGLIONE Pierantonio - Consigliere	Sì
15. COSTANTINO Ugo - Consigliere	Sì
16. CRAVANZOLA Emilio - Consigliere	Sì
17. LUSSO Anna Maria - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	16
Totale Assenti:	1

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Signor FRACCHIA D.SSA PAOLA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor ARTUSIO Franco nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Si dà atto che sono presenti in aula gli Assessori esterni Sigg.ri: Accossato, Borsa , Giubellino e Pelassa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'Amministrazione Comunale intende fornire gli adeguati indirizzi agli Uffici Comunali in ordine alle modalità da osservarsi per l'alienazione del patrimonio immobiliare disponibile con particolare riferimento ai reliquati e alle aree non più funzionali necessarie ad assolvere le esigenze di carattere pubblico così come individuate con provvedimento della Giunta Comunale;

VISTI l'art. 12 della Legge n. 127/1997 e l'art. 4, commi 2,3 e 15 della Legge n. 488/1999 che prevedono la possibilità di parte dei Comuni di procedere alle alienazioni del proprio patrimonio immobiliare nonché di reliquati;

RITENUTO di dover approvare specifico regolamento riguardante l'alienazione del patrimonio immobiliare di proprietà del Comune di Guarene;

VISTO lo schema del regolamento relativo a quanto sopra, predisposto dall'Ufficio di Segreteria ed allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO detto regolamento meritevole di approvazione;

VISTO l'art. 12 della legge 127/'97;

VISTO l'art. 42 del D.lgs 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Tecnico ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000;

VISTO, altresì il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 49 comma 2 del D.lgs 267/2000;

Presenti n.16

Voti Favorevoli n.11

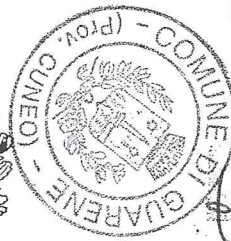
Voti Astenuti n.4 (Consiglieri del Gruppo di Minoranza: Sigg.ri Boffa, Costantino, Ghiglione e Lusso)

Voti contrari n. 0

Resi nei modi e forme di legge;

D E L I B E R A

DI APPROVARE, come approva, il regolamento per la vendita di reliquati e piccoli appezzamenti comunali composto da n. 9 articoli che allegato alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale.



ALLA DELIBERA
N. 51/CC DEL 16.12.2010

Segretario Comunale

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Paola Fracchia)

Comune di Guarene

C.A.P. 12050

PROVINCIA DI CUNEO Tel. (0173) 611.103 - Fax 611127

Cod. fisc. e P.IVA 00523870046

E-MAIL: segreteria@guarene.it

REGOLAMENTO

PER LA VENDITA DI

RELIQUATI

E PICCOLI

APPEZZAMENTI

COMUNALI

Art.1

Le presenti determinazioni disciplinano le modalità da osservarsi per l'alienazione del patrimonio immobiliare disponibile con particolare riferimento ai reliquati e alle aree non più funzionali e necessarie ad assolvere esigenze di carattere pubblico così come individuate con provvedimento della Giunta Comunale.

Art. 2

Sono definite aree disponibili quelle aventi le seguenti caratteristiche:

- per dimensione, collocazione e morfologia, non risultano di alcuna pubblica utilità;
- abbiano perso la funzione originaria che ne aveva determinato la formazione;
- non siano produttive di utile economico e comportano oneri fiscali e/o costi di manutenzione;
- risultino abbandonati e non mantenuti.

Art.3

Il responsabile del procedimento di alienazione è il responsabile dell'ufficio tecnico che deve curare la predisposizione di tutti gli atti fino alla formalizzazione del contratto.

L'istruttoria della pratica di compravendita di reliquato deve contenere una certificazione relativa alla natura dell'area e alla sua destinazione urbanistica unitamente alla cartografia necessaria alla sua puntuale identificazione ed a una relazione di stima a cura del tecnico comunale.

Art. 4

L'area oggetto di alienazione dovrà essere preventivamente sdemanializzata e resa patrimonio disponibile dell'ente nel rispetto delle procedure previste dalle normative vigenti

Art. 5

Le aree ed i sedimi costituenti reliquato stradale sono offerti in vendita al valore di stima con diritto di prelazione su altri acquirenti in base alle seguenti priorità:

ai soggetti per i quali a norma delle vigenti disposizioni di legge o per altra legittima causa esista un diritto di prelazione

al proprietario unico frontista dei fondi latitanti confinante con il reliquato stradale a condizione che il proprietario accetti il prezzo base fissato dal Comune, nel caso di più confinanti si procede con trattativa privata tramite gara ufficiosa ad offerte segrete in aumento presentate in busta chiusa entro il termine assegnato dal Comune. Nel caso in cui il prezzo base non venisse accettato si procede con le modalità di cui all'articolo 6.

A coloro che godono di diritto di prelazione è data notizia dell'offerta di vendita mediante comunicazione a mezzo di lettera raccomandata contenente l'indicazione dei beni offerti, del prezzo di riferimento, della scadenza dell'offerta nonché della ragione della prelazione e delle modalità di esercizio del diritto stesso.

La mancata comunicazione dell'accettazione tramite presentazione dell'offerta da effettuarsi nei termini sopra indicati comportano la decadenza del diritto di prelazione.

Art. 6

L'amministrazione provvede all'alienazione di beni immobili tramite procedure ad evidenza pubblica. L'amministrazione può alienare beni immobili con trattativa privata diretta solo quando ricorrano una delle seguenti condizioni:

- a) cessioni di immobili il cui valore sia stato fissato in misura inferiore a € 5.000,00 accettando il prezzo fissato dall'Amministrazione
- b) sussistenza di condizioni normative vincolanti l'alienazione a un particolare soggetto
- c) a seguito di asta pubblica o licitazione privata risultate deserte dopo due esperimenti, con acquirente disponibile a corrispondere il prezzo base fissato dall'amministrazione
- d) ai privati proprietari in caso di permuta.

Non sono ammessi trasferimenti di proprietà attraverso trattativa diretta a dipendenti del Comune né ai loro genitori, figli o coniugi ed affini entro il terzo grado, né ad amministratori siano essi ancora in esercizio delle loro funzioni ovvero cessati dalla carica da meno due anni, e a loro genitori, fratelli o coniuge o affini entro il secondo grado.

Art. 7

Il prezzo di cessione del reliquato oggetto d'alienazione viene determinato dall'Ufficio Urbanistica.

Art. 8

Chiunque può presentare richiesta di acquisto di Reliquati presentando domanda scritta al Sindaco allegando alla stessa idonea documentazione per l'individuazione dell'area che si intende acquistare. Con la domanda si impegna inoltre a provvedere a propria cura e spese per le pratiche catastali e notarili inerenti l'alienazione.

Nei trenta giorni successivi alla data di protocollo della richiesta, l'Ufficio tecnico provvede ad informare il richiedente circa l'attribuibilità della qualifica di reliquato all'area interessata ed a sottoporre di norma entro 60 giorni dalla data di presentazione dell'istanza, la questione al Consiglio Comunale che provvederà alla eventuale sdemanializzazione dell'area qualora la stessa già non ricada nel patrimonio disponibile, nonché alla decisione di alienarla definendo altresì il valore di stima che costituisce il pezzo di riferimento per l'alienazione. Il responsabile del procedimento a cui compete attuare le modalità della alienazione previste dal regolamento dovrà provvedere a concludere il procedimento entro 90 giorni dalla deliberazione consiliare di autorizzazione all'alienazione o entro 180 qualora la delibera consiliare preveda altresì la procedura di sdemanializzazione.

Art. 9

Il presente regolamento entrerà in vigore secondo le modalità dello Statuto



Comune di Guarene

C.A.P. 12050

PROVINCIA DI CUNEO

Tel. (0173) 611.103 - Fax 611127

Cod. fisc. e P.IVA 00523870046

E-MAIL: segreteria@guarene.it

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267 in data 18 agosto 2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), sulla proposta di deliberazione avente per oggetto:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA VENDITA DI RELIQUATI E PICCOLI APPEZZAMENTI COMUNALI.

Da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale

1) Il Responsabile del servizio di ragioneria dà parere _____ in ordine alla regolarità tecnica e contabile e tecnica dando atto in particolare che:

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA
(QUAZZO Rag. Giuliano)

2) Il responsabile del servizio scolastico socio-assistenziale dà parere _____ in ordine alla regolarità tecnica dando atto in particolare che:

IL RESPONSABILE DELL'AREA SCOLASTICA SOCIO – ASSISTENZIALE – CULTURA
(QUAZZO Rag. Giuliano)

3) Il responsabile dell'area vigilanza-commercio-protezione civile -agricoltura dà parere _____ in ordine alla regolarità tecnica dando atto in particolare che:

IL RESPONSABILE DELL' AREA VIGILANZA-COMMERCIO-PROTEZIONE CIVILE – AGRICOLTURA
(DEMICHELIS Angelo)

4) Il responsabile dell'Ufficio Tecnico dà parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica, dando atto in particolare che:

IL RESPONSABILE DELL'AREA LAVORI PUBBLICI – URBANISTICA e TECNICO MANUTENTIVA
F.to (NASO Geom. Diego)

5) Il Segretario Comunale dà parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica, dando atto in particolare che:

IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI – PERSONALE – PUBBLICHE RELAZIONI
– TURISMO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (FRACCHIA D.ssa Paola)



Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to: ARTUSIO Franco

Il Consigliere Anziano
F.to: RIVETTI Piero



Il Segretario Comunale
F.to: FRACCHIA D.SSA PAOLA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 29-dic-2010 al 13-gen-2011, come prescritto dall'art.124, comma 1, del D.Lgs 267 del 18 agosto 2000.

Guarene, li 29-dic-2010



Il Segretario Comunale
F.to FRACCHIA D.SSA PAOLA

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione

E' DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

- ♦ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, comma 3, D.Lgs 267 del 18 agosto 2000).

Il Segretario Comunale
F.to: FRACCHIA D.SSA PAOLA

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo

Guarene, li 29 DIC. 2010

Il Segretario Comunale

